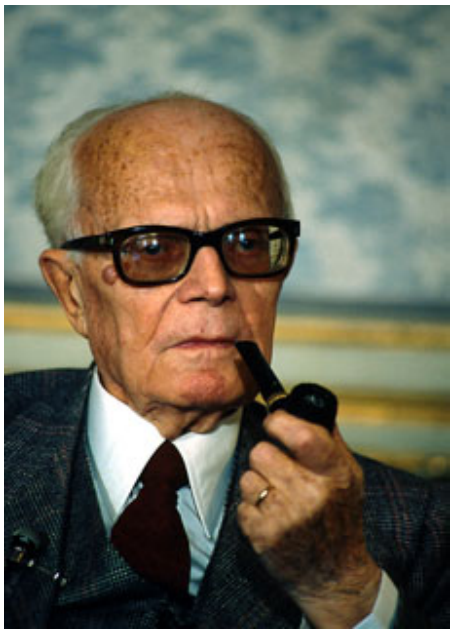
Pertini, Sandro, Medaglia d'oro al V.M., piazza Sarzana, SP

a cura di Maria Cristina Mirabello

N.B. Per le vie dedicate a personaggi di statura nazionale indichiamo, dopo una essenziale nota biografica, soprattutto riferimenti in rete



Sandro (Alessandro) Pertini nasce a Stella (Savona) il 25 settembre 1896 e si laurea in Giurisprudenza e in Scienze Politiche e Sociali.

Dopo avere partecipato alla Prima Guerra Mondiale, in cui merita la Medaglia d'Argento, negatagli successivamente dall'Italia fascista, intraprende la professione forense ed aderisce al P.S.I., militando in esso ed aderendo nel 1922 al P.S.U. (Partito socialista Unitario di Matteotti e Turati).

Viene arrestato per la prima volta nel maggio del 1925, a Stella, per propaganda clandestina antifascista, in particolare per la distribuzione di un opuscolo, nel quale si denunciano le responsabilità rispetto al fascismo della monarchia e la sfiducia sulle indagini e sul processo relativo all'assassinio di Giacomo Matteotti.

Condannato ad otto mesi di carcere, ritornato in libertà nel dicembre dello stesso anno e ripresa immediatamente l'attività politica, è fatto oggetto di numerose aggressioni fasciste.

Nell'ottobre del 1926 viene nuovamente fermato e, con l'entrata in vigore delle leggi eccezionali fasciste, è condannato al confino di polizia per la durata di cinque anni.

Entra così in clandestinità, riesce ad organizzare, insieme a Carlo Rosselli, Ferruccio Parri e Riccardo Bauer, la fuga in Corsica di Filippo Turati, con lo scopo di proteggere quest'ultimo, ormai anziano, dalle persecuzioni fasciste.

La fuga comporta una nuova condanna in contumacia a dieci mesi di arresto per Pertini, che resta all'estero con Turati, accompagnandolo successivamente a Parigi, dove già sono molti dirigenti politici italiani antifascisti, e vi ottiene l'asilo

politico.

Non convinto tuttavia di rimanere all'estero, ma desideroso di prendere contatto e/o di riorganizzare gruppi clandestini antifascisti, Pertini ritorna nel 1929 in Italia dove è catturato e nuovamente processato dal Tribunale Speciale.

Condannato a 11 anni di reclusione, scontati i primi sette, è mandato al confino, rifiutando sempre di inoltrare la domanda di grazia. Libero solo il 13 agosto 1943, entra a far parte del primo esecutivo del P.S.I.U.P, fondato il 23 agosto 1943 come sintesi di P.S.I. e M.U.P., ed è membro del C.L.N.

Catturato il 15 ottobre 1943 dalle SS a Roma e condannato a morte, riesce, con Saragat, a uscire dal carcere in modo rocambolesco, proseguendo la lotta clandestina.

Raggiunge poi nel maggio 1944 Milano: qui assume la carica di segretario del Partito Socialista nei territori occupati dai tedeschi, fa parte del C.L.N.A.I. e dirige la lotta partigiana per la quale è decorato con Medaglia d'oro.

Il 24 aprile 1945 è sua la voce che così parla a Radio Milano libera: "Cittadini, lavoratori! Sciopero generale contro l'occupazione tedesca, contro la guerra fascista, per la salvezza delle nostre terre, delle nostre case, delle nostre officine. Come a Genova e Torino, ponete i tedeschi di fronte al dilemma: arrendersi o perire"

Conclusa la guerra, si dedica al giornalismo e alla vita politica. E' segretario del P.S.I.U.P. e Deputato alla Costituente.

Eletto Senatore del PSI nel 1948, è anche direttore, in più periodi, del quotidiano "Avanti" e del quotidiano livornese "Il Lavoro".

Deputato nel 1953, 1958, 1963, 1968, 1972, 1976, Presidente della Camera dei Deputati nel 1968 e 1972, è eletto Presidente della Repubblica l'8 luglio 1978, terminando il mandato nel giugno 1985.

Diventato Senatore a vita in qualità di ex Presidente della repubblica, muore a Roma il 24 febbraio 1990.

Veduta di Piazza Sandro Pertini a Sarzana

Fonti:

- http://www.quirinale.it/qrnw/statico/ex-presidenti/Pertini/per-biografia.htm http://storia.camera.it/presidenti/pertini-alessandro
- http://www.pertini.it/biografia.htm
- http://www.treccani.it/enciclopedia/sandro-pertini/ttp://www.camera.it/leg17/515?presidenti_camera=4
- http://www.fondazionepertini.it/asp/leggi.asp?IdSez=3&idcontenuto=745&IdSottoSez=55
- http://www.anpi.it/donne-e-uomini/alessandro-pertini/
- *http://www.youtube.com/watch?v=cgAqTq6Clk0 (appello di S.Pertini da Radio Milano Libera)*

La fotografia di Sandro Pertini è tratta da:
http://www.quirinale.it/qrnw/statico/ex-presidenti/Pertini/per-biografia.htm